

Rodolfo Tullj - batterista

Rodolfo Tullj ha iniziato a suonare la batteria da giovanissimo. Ha condiviso col suo amico d'infanzia Ivan Graziani tutte le prime esperienze, le prove, gli esperimenti, vincendo le sfide con gli altri musicisti e anche le prime tournée a 15 anni in Tunisia con i Modernist's di Nino Dale.

Mentre la sua esperienza cresceva, aumentavano le collaborazioni: con Ivan Graziani, Francesco Grue, e Mario Tarquini, nella loro prima formazione, con gli Harlem 77 di Teramo (Marco Renzi, Franco Partenza, Roberto Trasatti), con Ornella Vanoni, Iva Zanicchi, Domenico Modugno, i Giganti, la "Formula tre", i New Dada, Rosanna Fratello, Umberto Bindi, Peppino Principe (Oscar mondiale della fisarmonica), Joe Squillo, Fiorella Mannoia; con Bruno Martino nasce l'interesse di Rodolfo per le sonorità tipiche delle atmosfere Jazz che da allora in poi lo accompagneranno in tutta la sua carriera.

Tra gli artisti con cui ha suonato ci sono Paolo Di Sabatino, Luca Bulgarelli, Massimo Urbani e Maurizio Urbani, Mala Waldron, Max Ionata, Sabatino Matteucci, Gianluca Caporale, Arturo Valiante, Emanuele Di Teodoro, Domingo Muzietti, Massimo Giovannini, Mauro De Federicis, e tanti altri.

Con gli ex componenti degli "Harlem 77" e con il m°. Vincenzo Di Sabatino, ha fondato e diretto il Cedem, una scuola di musica a Teramo che per più di vent'anni ha guidato e formato centinaia di allievi, divenuti poi a loro volta insegnanti in varie scuole qualificate.

Innumerevoli le collaborazioni che ha sviluppato nel corso degli anni; nello specifico, con Jimmy Fontana, Riccardo Del Turco, Gianni Meccia, Nico Fidenco, (i Superquattro) ha percorso l'Italia in lungo e in largo per diverse stagioni, con l'amico più grande Ivan Graziani è intervenuto a Premiatiissima su Canale 5; con Anna Oxa a Sanremo, e ha partecipato in Tv anche a Uno Mattina, Domenica In con Pippo Baudo, Blitz con Gianni Minà, Master da Sanremo, Ieri, Goggi e Domani con Loretta Goggi.

Ogni sua esibizione è uno spettacolo a sé, rifugge dalle formattazioni e crea ogni volta qualcosa di nuovo, mai ripetitivo e sempre sorprendente, nato con il rock degli anni '60, riesce ad interpretare ogni "sound" con la padronanza di chi può vantare una esperienza unica sul campo, ma, quando è possibile, predilige il jazz, il funky jazz e la musica sudamericana.